

## Non finisce la battaglia contro il cementificio

**Pubblicato:** Lunedì 26 Agosto 2002

L'unione fa la forza e le associazioni e i comitati contro la cemeniera di Ternate si presentano come Coordinamento dei laghi di Varese e lanciano l'assemblea pubblica che si svolgerà a settembre e che riporterà in primo piano la questione dei combustibili alternativi che la cemeniera di Merone comincerà a bruciare nel nuovo impianto dello stabilimento.

Come si ricorderà nelle settimane scorse il consiglio di stato ha emesso una sentenza favorevole all'utilizzo dei combustibili alternativi. Utilizzo avversato sin dai tempi in cui l'ok a bruciare era stato concesso da una delibera regionale. Nell'ultimo anno questa decisione aveva ingaggiato una battaglia delle associazioni, dei sindaci dei comuni limitrofi e del Consorzio per la tutela del lago di Monate e che aveva avuto fra i suoi epiloghi un ricorso vinto al Tar (tribunale amministrativo regionale) che aveva annullato la delibera regionale.

Ma si è trattato di una vittoria a tempo. Delle settimane scorse è infatti la notizia che il ricorso del comune di Ternate e del cementificio comasco al Consiglio di Stato è stato accolto. Dunque la sentenza del Tar è stata annullata e la cemeniera potrà cominciare a bruciare combustibile alternativo.

«Improvvida quanto scandalosa autorizzazione quella di incenerire rifiuti speciali e pericolosi – sentenza il Coordinamento – tale autorizzazione, data senza attuare alcuna forma di coinvolgimento e di consultazione della popolazione per tutelare gli interessi collettivi calpesta i più elementari diritti dei cittadini».

«Il cementificio di Ternate si sta trasformando in un inceneritore e la nostra salute è in pericolo» questo è l'allarme che lancia ancora una volta il Coordinamento che invita all'assemblea organizzata il prossimo 12 settembre nella sala Polivalente (ex Enal) di Varano Borghi alle ore 21.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)